



PROGETTO CENTRI ANZIANI



Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per
la Solidarietà

LAZIO

PREMESSA

La pandemia da Coronavirus ha fatto emergere, drammaticamente, le fragilità della nostra società, le disuguaglianze personali, territoriali, di genere, e tra le generazioni determinando una evidente e diffusa incertezza sistemica, ancor più accentuata dall'impreparazione globale nella gestione dell'emergenza. La crisi causata dal virus sta portando e porterà a cambiamenti sociali, culturali e tecnologici (aumento dei nuovi poveri e delle disuguaglianze, confronto intergenerazionale, accelerazione verso il digitale, necessità di rinnovo e rivisitazione del sistema economico, sociale, fiscale e sanitario), il cui esito è ancora caratterizzato da una preoccupante incertezza.

In questo scenario, l'ANTEAS intende prodigarsi sempre con maggior efficacia nel sostenere gli anziani, che, più di tutti in questo periodo, stanno patendo l'isolamento dettato dalla pandemia e da un mondo che cambia in maniera drastica e repentina. Per questo motivo, **l'ANTEAS in collaborazione con la FNP, ha ritenuto opportuno approfondire ulteriormente la materia riguardante i Centri Anziani, compiendo una scelta programmatica orientata all'invecchiamento attivo, al maggiore protagonismo degli anziani, alla urgente necessità di luoghi di aggregazione e contrasto alla solitudine, anche e soprattutto alla luce della Delibera Regionale (D.G.R. n. 452/2020), "Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio" e successiva modifica (D.G.R. n. 528/2021), che porteranno ad un profondo cambiamento del servizio "centro anziani", prevedendo la costituzione di nuove APS (Associazione di Promozione Sociale) per la gestione dei Centri.** Ricordiamo che non solo i Centri Anziani, ma anche i Comuni dovranno adeguare i loro regolamenti sui Centri Anziani alle Linee guida, adottandoli presumibilmente entro ottobre 2022. Solo a seguire, potranno essere sottoscritte le relative convenzioni tra Comune e APS dei Centri Anziani.

L'ANTEAS e la FNP intendono sicuramente essere parte di questo cambiamento, riconoscendo le loro mancanze nel non aver approcciato prima e con maggior dedizione questo mondo, ma decise ora a portare la propria esperienza e il proprio contributo.

LE NOSTRE RISPOSTE PER I CENTRI ANZIANI

Ci accingiamo ad affrontare questo progetto consapevoli di poter dare risposte concrete e esaurienti ai quesiti che sempre più spesso ci vengono posti dai soci e dalla dirigenza dei Centri Anziani: cosa si intende per APS e perché il Centro anziani dovrebbe costituirsi in APS? Quali sono le procedure per farlo? Come dovrò gestire l'associazione? Le APS di gestione dei Centri Anziani potranno distribuire bevande e alimenti e organizzare viaggi e gite sociali? In che modo? Dovrò pagare la SIAE? Potrò aprire un bar o un punto ristoro nel Centro?

A tutti questi quesiti e molto altro l'ANTEAS e la FNP risponderanno, attraverso la realizzazione di questo progetto, mettendo a disposizione le loro professionalità, i loro servizi e tutto il materiale necessario.

Grazie al nostro supporto, i Centri Anziani potranno costituire ed imparare a gestire le loro APS.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nella regione Lazio la rete dei centri anziani è molto radicata. Secondo le “Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio” attualmente i Centri Anziani nella Regione Lazio sono 574, per un totale di 178.315 iscritti over 55.

Gli ultimi dati che abbiamo del numero dei Centri Anziani distribuiti per provincia risalgono al 2018 e riportano un numero di 572 centri, 2 in meno quindi rispetto ai 574 riportati sulle Linee Guida.

Di seguito si riporta il numero di Centri Anziani per provincia:

PROVINCIA	NUMERO CENTRI ANZIANI
Roma	305
Latina	80
Frosinone	59
Viterbo	58
Rieti	70
TOTALE	572

La realtà è variegata e capillare: dai più grandi, fino a 3.500 iscritti, al più piccolo centro di circa 50 iscritti. I centri anziani, infatti, sono presenti anche nei piccoli comuni laziali (fino a 2.000 abitanti). Dal punto di vista della partecipazione, ovvero della capacità di aggregazione dei Centri, gli iscritti rappresentano il 15,05% della popolazione anziana della Regione, un dato estremamente rilevante. Quanto alle dimensioni medie, il semplice rapporto numerico indica una dimensione media dei 574 centri di 310 iscritti ciascuno. Di per sé si tratta già di un numero rilevante, ma che non rende giustizia della variabilità di tale dato a seconda delle dimensioni del territorio.

Se la distribuzione dei centri anziani nei Comuni è omogeneamente diffusa su tutta la regione, con pochissima variabilità tra gli ambiti, la dimensione media risente evidentemente di più del contesto in cui opera, e si possono trovare centri di grandissime dimensioni (fino a oltre 1000 iscritti) e piccolissimi centri di poche decine di anziani che lo frequentano.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati dei Comuni che hanno istituito sul proprio territorio almeno un centro anziani pubblico:

AMBITO TERRITORIALE	COMUNI o MUNICIPI	VALORE % (SU TOTALE)
Provincia Frosinone	74	81%
Provincia Latina	30	91%
Provincia Rieti	50	68%
Roma Città Metropolitana	107	89%
Provincia Viterbo	56	93%
Municipi Roma Capitale	15	100%
TOTALE	332	85%

Hanno, dunque, almeno un centro sul proprio territorio 317 Comuni e i 15 Municipi di Roma Capitale, che nell'insieme rappresentano l'85% delle amministrazioni locali.

Il Centro Anziani è considerato dalle amministrazioni locali un "servizio sociale" a tutti gli effetti: è una risposta concreta alle richieste della popolazione anziana di partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e di comunicazione del contesto di appartenenza. È una risorsa essenziale nell'ambito dell'offerta dei servizi, in stretto contatto con le agenzie pubbliche e private, quale esempio concreto di sussidiarietà orizzontale.

I centri anziani propongono diverse attività da svolgere nei vari campi: sociale, culturale, ricreativo, ma anche volontariato e formazione-informazione.

Nella Capitale i centri anziani sono 147, dislocati in tutti i Municipi e contano circa 90mila iscritti.

CENTRI ANZIANI DI ROMA CAPITALE	
MUNICIPI ROMA CAPITALE	NUMERO CENTRI ANZIANI
I	12
II	6
III	13
IV	9
V	16
VI	13
VII	12
VIII	8
IX	10
X	9
XI	8
XII	6
XIII	8
XIV	9
XV	8
TOTALE	147

IDEA PROGETTUALE

La Delibera Regionale (D.G.R. n. 452/2020), “Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio”, la successiva modifica (D.G.R. n. 528/2021), ma anche la nuova Riforma del Terzo Settore, ci invitano a riflettere anche su noi stessi in riferimento al nostro modello organizzativo, nei rapporti con i Centri Anziani, incentivandoci a dotarci di professionalità preparate sulla materia e all’utilizzo degli strumenti informatici e dei social.

La nostra idea di intervento nei Centri Anziani prevede una serie di incontri con i loro Consigli Direttivi per far conoscere i servizi offerti dalla ANTEAS e dalla FNP Cisl e supportarli negli adempimenti necessari per adeguarsi alla nuova normativa.

Si partirà da alcuni Centri anziani, selezionati in base ad un’attenta analisi del territorio, dove avviare il progetto in via sperimentale. In base ai riscontri ottenuti, di volta in volta si prevederanno nuove strategie di intervento e si allargherà la rete dei Centri coinvolti.

OBIETTIVI ATTESI

Teniamo presente i nostri principali obiettivi sono:

- far conoscere la ANTEAS e le sue forme di finanziamento, come il 5 per 1000;
- far conoscere la FNP e i suoi servizi;
- accrescere il numero degli iscritti ANTEAS e FNP;
- ampliare la rete associativa facendo aggregare le APS di gestione dei Centri Anziani alla rete nazionale ANTEAS;
- aggregazione di circa il 12-14 % dei Centri Anziani insistenti su ogni territorio.
- inserire almeno un socio ANTEAS e/o FNP, in qualità di rappresentante, nei Consigli Direttivi di almeno il 50% delle APS dei Centri Anziani contattate.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Verranno individuati un coordinatore di progetto per ANTEAS LAZIO e uno per la FNP Lazio e almeno 1 referente ANTEAS e 1 referente FNP per ogni territorio (ANTEAS Locali), che possano essere messi in condizione di dialogare con la dirigenza dei Centri Anziani; serviranno conoscenza, assiduità di impegno, capacità persuasiva, motivazione e convinzione.

I rappresentanti che saranno chiamati a rapportarsi con i dirigenti dei Centri e che auspichiamo possano anche entrare, successivamente, nei Consigli Direttivi degli stessi, dovranno avere il massimo del supporto e saranno opportunamente formati e messi in condizione di poter offrire risposte chiare ed esaustive.

Inoltre, in ogni provincia dovremmo dotarci di professionalità e tecnici in grado di attuare i nostri programmi: geriatri, giovani esperti di informatica, nutrizionisti, psicologi, insegnanti di yoga o ginnastica dolce. Già possiamo contare sul contributo di validi professionisti, ma ne vanno cercati di ulteriori in modo da poter offrire efficacemente ai soci dei Centri Anziani un’opportunità per un soddisfacente invecchiamento attivo.

SERVIZI OFFERTI

L'ANTEAS LAZIO, in collaborazione con la FNP, proporrà una serie di servizi rivolti alle associazioni che decideranno di aggregarsi alla rete ANTEAS e ai soci che singolarmente aderiranno alle ANTEAS Locali di riferimento.

I servizi messi a disposizione saranno un valido incentivo all'aggregazione dei Centri ma anche all'iscrizione dei soci, così da ampliare la base associativa delle ANTEAS e della FNP.

SERVIZI ANTEAS PER LE APS DEI CENTRI ANZIANI AGGREGATI E SOCI ADERENTI ALLE ANTEAS LOCALI

- supporto tecnico e operativo per far fronte agli impegni previsti dalla nuova normativa (come costituire una APS, procedure e adempimenti)
- semplificazione delle fasi di registrazione al RUNTS e successivi adempimenti
- supporto nella stesura degli Statuti e dei Regolamenti (spesa di 200 euro dell'imposta di registro dei nuovi statuti a nostro carico);
- assistenza contabile e fiscale per la gestione amministrativa (software gestionali, formazione, monitoraggio, controllo e verifica, supporto nella gestione di bar, attività di turismo sociale, organizzazione di balli ecc.)
- continuo programma di formazione dei dirigenti sulla base del principio di condivisione delle esperienze
- Gruppo Progettazione con elevata professionalità capace di rispondere alle varie esigenze progettuali per partecipare a Bandi Pubblici e Privati
- servizi web per far conoscere le proprie attività attraverso facebook@anteasdelazio e il proprio sito regionale www.anteaslazio.it
- servizi professionali dedicati alla salute, al benessere, alla prevenzione con la collaborazione di geriatri, nutrizionisti e psicologi;
- corsi di yoga e ginnastica dolce;
- servizi fiscali del CAF a tutti i propri iscritti a tariffe sociali e polizze assicurative
- Turismo sociale: soggiorni e gite ricreative in sicurezza per i propri soci, grazie alla collaborazione con Tour Operator garantiti e affidabili; programma culturale ricco di visite culturali;
- Corsi per la digitalizzazione e l'invecchiamento attivo (informatica);
- Contributo, qualora se ne ravvisasse la necessità, per la dotazione di un PC nei centri aggregati ad ANTEAS.

AZIONI

In definitiva gli interventi presso i Centri anziani delle diverse province saranno organizzati secondo il seguente piano d'azione:

FASE 1 SCELTA DEI REFERENTI E FORMAZIONE:

Individuazione di 2 referenti ANTEAS e FNP (per ogni realtà locale) che possano muoversi sul territorio e prendere contatti con i Centri Anziani e le altre associazioni

FORMAZIONE:

Organizzazione di corsi di formazione a livello provinciale

FASE 2 INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI ANZIANI:

Scelta e contatto con i Centri Anziani, individuati sulla base di una attenta analisi del territorio

SCELTA DEI CENTRI DOVE ATTUARE UNA PRIMA SPERIMENTAZIONE

INCONTRI CON LA DIRIGENZA DEI CENTRI:

Fissare 1 o più incontri per Centro, al fine di far conoscere l'ANTEAS, la FNP e i loro servizi.

FASE 3 AGGREGAZIONE DELLE APS DEI CENTRI ANZIANI E POLITICHE DI INSERIMENTO:

Seguire i Centri Anziani nella costituzione delle APS

Aggregazione delle APS ad ANTEAS

Supportare le Associazioni aggregate nella loro attività, amministrative e fiscali

Inserimento di rappresentanti ANTEAS e FNP negli organi sociali delle APS dei Centri

ISCRIZIONE DEI SOCI

ATTIVARE I PROGETTI E I SERVIZI PER I SOCI

Corsi rivolti ai soci dei centri per la digitalizzazione, la prevenzione e l'invecchiamento attivo; turismo sociale e culturale

FORMAZIONE

Questo progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo che possa garantire una preparazione adeguata alle figure professionali individuate per la realizzazione del progetto.

La formazione avverrà in 2 fasi successive:

FORMAZIONE RIVOLTA AI REFERENTI DI PROGETTO SUL TERRITORIO

- La formazione sarà gestita direttamente dai coordinatori/formatori incaricati delle strutture Regionali di ANTEAS e FNP, i quali avranno il compito di illustrare il progetto e di fornire loro tutti gli strumenti necessari per realizzarlo autonomamente nei propri territori.

FORMAZIONE SUL TERRITORIO

- Il processo formativo prevede incontri formativi con i referenti direttamente sul territorio, anche allo scopo di individuare esigenze specifiche per ognuno.

La formazione verterà sui seguenti argomenti:

- Aspetti della nuova normativa alla luce del Codice del Terzo settore e delle Linee Guida regionali sui Centri Anziani
- La costituzione delle APS: procedure, modulistica, registrazione
- Iscrizione al RUNTS e adempimenti successivi
- Amministrazione e gestione dell'APS
- Rapporti dei Centri Anziani con ANTEAS e FNP: iscrizione dei soci e aggregazione
- Descrizione dei servizi offerti e modalità organizzative

Durante i corsi verranno forniti tutti gli strumenti per essere da subito operativi: guide, moduli, modelli di statuto, regolamenti, brochure informative.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata triennale.

CRONOPROGRAMMA

INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER IL PROGETTO

Le strutture territoriali dovranno farci pervenire entro la fine di febbraio 2022, i nominativi delle persone individuate per l'attuazione del progetto, 1 referente per ANTEAS e 1 referente per la FNP per territorio.

I° RIUNIONE FORMATIVA

Entro la prima settimana di marzo si terrà una riunione formativa, cui parteciperanno i referenti. Verrà illustrato nel dettaglio il progetto, stabilite tempistiche e modalità, individuate le date per i corsi di formazione sul territorio

CORSI DI FORMAZIONE SUI TERRITORI

I corsi formativi sul territorio si svolgeranno secondo la scaletta condivisa durante la riunione formativa. Ai corsi sono tenuti a partecipare i referenti ANTEAS e FNP. Ricordiamo che a loro compete l'impegno e la responsabilità di curare i rapporti con i Centri Anziani.

INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI SCELTA E SELEZIONE DEI CENTRI ANZIANI DOVE ATTUARE LA SPERIMENTAZIONE

Nella prima riunione verranno indicati i criteri da assumere per individuare i Centri Anziani da contattare prioritariamente, i quali verranno assunti come centri per la sperimentazione pilota del progetto. I criteri del programma di intervento dovranno tener conto dell'obiettivo atteso, ovvero l'aggregazione di circa il 12-14% dei Centri insistenti su ogni territorio.

PRIMI CONTATTI CON I CENTRI ANZIANI

I primi contatti con i Centri Anziani presumibilmente inizieranno da marzo. Nel frattempo è auspicabile che ogni territorio elabori una brochure personalizzata, sul modello della ANTEAS regionale, dove accanto ai servizi generali offerti, vengano indicati anche una serie di servizi specifici (turismo – cultura – benessere) individuati sulla base delle esigenze e delle richieste dei singoli centri.

INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI CON CUI COLLABORARE E DEI VOLONTARI

I referenti sul territorio avranno anche il compito di individuare associazioni con cui avviare collaborazione per la realizzazione di attività specifiche presso i Centri (per es. Corsi di ginnastica dolce) o volontari, possibilmente giovani, che possano dedicarsi alla digitalizzazione degli anziani o ad altre attività finalizzate alla realizzazione del progetto.

VERIFICHE SEMESTRALI

Ogni 6 mesi ci saranno verifiche sull'andamento del progetto, sugli obiettivi raggiunti, sulle iniziative attuate e sulle convenzioni avviate.

RISORSE NECESSARIE E SOSTENIBILITA' PROGETTO

La modalità del progetto basa la propria sostenibilità sulla creazione di una trama di relazioni e sviluppo di una rete preziosa tra le realtà che operano, ognuna con le proprie peculiarità, sul territorio; ognuno di questi soggetti, le ANTEAS locali, le FNP territoriali e altre associazioni che operano sui diversi territori e con le quali dovremmo avviare percorsi di collaborazione e sinergia, verranno messi a parte dell'importanza e del valore dell'idea progettuale, in maniera da coinvolgerli, ognuno per le proprie disponibilità, nel sostenere anche economicamente il progetto.

Consideriamo che le risorse necessarie dovranno essere impiegate per:

1. il coordinamento e le spese della formazione;
2. sostenere l'impegno dei referenti sul territorio;
3. supportare i Centri nel sostenere i costi per la costituzione delle APS;
4. la realizzazione di iniziative presso i Centri Anziani e l'acquisto di attrezzature (dotazione di PC per ogni struttura, realizzazione di viaggi, incontri con geriatri e nutrizionisti, ecc.);
5. attuare convenzioni con associazioni e realtà locali.

Ciascuno dei soggetti coinvolti destinerà un budget per realizzazione delle attività progettuali, che in base all'andamento del progetto e dei riscontri ottenuti nei Centri individuati per la sperimentazione iniziale, potrà essere rivisto e incrementato.

RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

- Delibera Regionale (D.G.R. n. 452/2020), "Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio" e successiva modifica (D.G.R. n. 528/2021).
- Legge regionale n.16 del 17 novembre 2021, Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo.